

Moto Guzzi



Cilindri Italiani

Bollettino di
contatto per gli
appassionati
delle
Moto Guzzi V7
N° 9
Gennaio
2001

Tiratura di questo
numero:
150 copie colore
150 copie b/n



Stucchi Luigi s.r.l.

RICAMBI E ACCESSORI MOTO

Via per Maggiana, 24/b 23826 Mandello del Lario
(Lecco) Italy
Tel 0341- 731344 Fax. 0341- 733801

Stucchi Ricambi augura
Buon 2001 a tutti !

GIOIELLI DEL SUD

Le nostre moto

Iniziamo l'anno presentando due moto di appassionati Campani. Molto probabilmente i due amici non si conoscono, ma sono accumulati dalla medesima passione per queste Guzzi immortali. Certo a prima vista l'occhio cade subito sulla V7 Sport telaio Rosso di Paolo Morra Greco di Napoli. Fughiamo subito i dubbi, è un telaio rosso originale che onora il nostro registro (telaio VK 11240 venduta a Benevento nel '72). E' risaputo che sono pochissime queste prime Sport montate dal reparto esperienze Guzzi nel '71- '72; Paolo ci informa che dopo ventotto anni ha conosciuto il pilota che al tempo guidò questa moto, Roberto Ziegler, portandola in gara in molti circuiti Italiani. Non è stato sicuramente facile rimettere a nuovo un gioiello simile e per questo ringrazia il suo esperto meccanico: Dino Arcione.

Moto come questa sono una rarità nel nostro paese, in molti non hanno resistito al fascino dei Marchi e Dollari quando gli stranieri le pagavano molto bene, quindi invitiamo il nostro amico a conservare questo tesoro di meccanica Guzzi.

Ma che dire della V7 di Antonio Dello Iacono di Casaluce in provincia di Caserta, è una bella Special acquistata da poco che il nostro amico tratta come fosse una rara Sport, anche se si lamenta di quel colore fantasioso. Immatricolata nel '69, e successivamente reimmatricolata, è in buona parte originale, dato che i



precedenti proprietari la usavano poco. Ci dice pure che gli è costata due milioni e mezzo (!) ed ha pure speso poco per i normali controlli. Che dire la passione credo non vada mai misurata in denaro, vale tanto questa Special cercata per anni che la bella Sport così rara, certo bisogna stare attenti a non fare pazzie per soddisfare i propri desideri. Questa è la filosofia di Cilindri Italiani, ben diversa dalle riviste di settore che ci propinano bellissime moto possibilmente introvabili ed inarrivabili, avvilendo le miriadi di appassionati che curano le loro creature, a volte arrugginite, come fossero rare perle.



Internet e Moto Guzzi

Crescono i siti dedicati alla Guzzi, basta avviare un motore di ricerca con le fatidiche due paroline e si trova di tutto: ricambi, foto, siti professionali o di semplici amatori. Anche i siti Italiani aumentano con Virgilio se ne trovano più di 50 (tra i quali il nostro recentemente aggiornato).

Questo articolo nasce per segnalare alcuni nuovi indirizzi che possono essere utili.

Il buon Bruno Scola ha avviato di recente la sua pagina all'indirizzo: www.scolabruno.com

Sempre più successo riscuote il Club Virtuale dei guzzisti ove allacciandosi gratuitamente si può dialogare con tanti appassionati (mailing list). Il sito in questi mesi è cresciuto ed ha una grafica professionale, va ricordato che è merito di semplici appassionati quali Diego di Cremona (www.guzzisti.com)

Una pagina personale nasce invece dalla passione di Lallo, si parla di v7 e Guzzi www.lallobiker.3000.it

All'estero potrete trovare un gran bel sito andando "virtualmente" in California ove Moe gestisce www.cyclegarden.com (oltre al suo negozio vero e proprio) praticamente si parla solo di V7.

Segnaliamo infine un altro indirizzo Americano: www.loopframe.com

Mercatino

Vendo 850 GT California colore nero moto in ordine di documenti, motore rifatto di recente ancora da rodare. Lire 7,5 milioni. Tel. 0522-653008 (RE)

Vendo v7 700 moto rifatta maniacalmente, colore giallo con aerografie, personalizzata ma con tutti i ricambi originali, cambio a 5 marce, veramente affidabile. Lire 10 milioni trattabili. Tel. 010- 3993701 (GE)

Cerco marmitte Lanfranconi, parabrezza e paraborse e staffe borse per V7 850 GT.

Thomas 0347-0745938 (VI)

Cerco V7 Special radiata anche senza targa, oppure ricambi vari Tel. 0125-750305 (TO) Sera

Vendo borse a cartella con portapacchi per v7, accessorio dell'epoca in buone condizioni. Lire 300.000 Tel. 0522-888442 (RE) Sera

Vendo 750 Ambassador 1971 molto bella con motore in ordine da vedere, prezzo da concordare.

Tel. 071-948099 (AN) Sera

Vendo ricambi vari per v7. Possibilmente in blocco.

Tel. 059-689695 (MO) Sign. Ventola

Vendo V7 700 telaio vs 25 aa tra i primi prodotti nel 1967, personalizzata come da foto (in alto a sinistra) ma con tutti i pezzi originali compreso motore, inutilizzata km 3000. Lire 10 milioni non trattabili. Tel . 01-71-214667 oppure 0521-232985 (CN)

Vendo riviste Legend Bike, collezione completa (100 numeri) con inserti e raccoglitori. Lire 500.000.

Tel. 0349-3960620 Sergio (MO)

Vendo V7 700, anno '72 buone condizioni, colore nero lire 6.5 milioni. Tel.0535-24418 Moreno (MO)

Vendo V7 700, fine '60 ex polizia riverniciata rossa e restaurata da rodare, cupolone, borse ecc.. Bella.

Lire 8 milioni Tel. 070-652292 0368- 3743680 Enrico.

Stucchi ricambi comunica:

Che stanno entrando definitivamente in produzione le famose borse per v7 California, nonché le manopole a botticella. Molti altri ricambi sono da tempo disponibili, basta telefonare per chiedere informazioni o preventivi. La ditta Stucchi ci tiene a precisare che i ritardi nella preparazione di molti componenti sono da imputare all'accurata preparazione a cui ogni pezzo viene sottoposto: progettazione, preparazione di stampi e maschere, collaudo dei prototipi ed infine produzione servendosi dei migliori artigiani e ditte. In questo periodo sono stati molto impegnati con il V11 di cui hanno preparato cupolini e componenti speciali.

La forza di questa ditta è appunto la produzione di pezzi e modifiche per Guzzi, non solamente la commercializzazione; per concludere anticipiamo che stanno preparando un kit che comprenderà tutti i particolari per trasformare un v7 in un v7 California (pedane, sella, manubrio ecc...) come negli anni '70 quando Stucchi preparava le v7 trasformandole in V7 Sport.



Ecco le borse originali, (questa foto ritrae la coppia trovata da Edoardo di Siena al Mercatino di Imola) a giorni Stucchi avrà pronte le so-spirate repliche, non ci è ancora dato sapere il prezzo a cui saranno vendute.

“Raduni Guzzi 2000” di Codeluppi Stefano

I raduni sono la mia passione, per me sono una scusa per inforcare la v7 e concedermi un momento solo mio, in molti credo che abbiano questo atteggiamento: individuare la data, magari prendersi delle ferie, e cercare una meta che ci porti lontano. Certo sarebbe più semplice partire per nostro conto verso il mare o la montagna, ma non sempre ci va di stare soli, e la compagnia stenta a trovare i nostri orari.

Il raduno quindi, ove vecchi amici si rincontrano, ma dove si spera di trovare una buona accoglienza ed un divertente programma, sperando di non spendere un patrimonio (tutti sanno che stare via un paio di giorni costa una cifra !)

La mia scelta casca quasi esclusivamente sul calendario ufficiale Guzzi, e anche quest'anno i miei 3-4 raduni sono stati effettuati. Proverò a darne un giudizio, ben sapendo che ci sarà chi non condividerà le mie impressioni.

Certo parlare di raduni Guzzi senza discutere dei gruppi che li organizzano è una bella impresa, ma comprendete anche voi che un tale trattato durerebbe pagine su pagine; gruppi logori, senza finanziamenti, gruppi fantasma, nati morti, grandi gruppi hanno in comune la medesima radice: sono o erano tutti ufficializzati dalla Moto Guzzi, con grande passione si impegnano, ma le finanze languono e gli sponsor non si trovano.

Fino ad oggi essere un gruppo ufficiale Guzzi aveva l'unico scopo di non aver problemi ad usare il marchio della casa. Punto, niente soldi o agevolazioni di sorta e qui speriamo che la nuova gestione Aprilia cambi rotta, vedendo anche nel piccolo raduno Guzzi un suo evento che porta pubblicità e immagine.

Ci sto girando un po' intorno, forse per il motivo che l'anno passato come da molti anni a questa parte, non mi ritengo soddisfatto dei raduni a cui ho partecipato. Non per i premi e “cavolate” varie, ma per piccole attenzioni che costano poco e che ti fanno sentire bene.

A Maggio sono andato a Rapallo al raduno Guzzi organizzato da Stagi (concessionario di Genova) era all'interno del più famoso raduno FMI del Tigullio, una giornata di nubi minacciose ha fatto da cornice, nel complesso non era quel gran che, il pranzo non era convenzionato e neppure i campeggi erano gratuiti, Stagi si dava un gran da fare e aleggiava nell'aria la polemica con il raduno Guzzi concomitante (a Genova !) che il neonato Golden Eagles Group aveva organizzato. Il mese dopo sono arrivato a Piombino dove da alcuni anni il concessionario Paparo organizza il raduno Guzzi degli Etruschi, arrivato il giorno prima (venerdì) mi sono trovato solo fino al sabato quando gli amici cominciavano ad arrivare. Il campeggio era a pagamento i pranzi e le cene non convenzionate (a parte la Domenica) il posto è favoloso, proprio sul golfo di Baratti, anche qui però si dà molta importanza al ritrovo in piazza rispetto al contorno (concerto, e visite varie) insomma quando si organizza un raduno ci si deve aspettare che arrivino amici anche due o tre giorni prima, non pretendo la cena pagata, ma almeno un amico che ti porti da qualche parte a mangiare (magari un ristorantino tipico fuori mano).



Arriva luglio e si va a Beura, il prototipo dei raduni un posto qualunque (ma non tanto, molto vicino al lago Maggiore) un prato con tanta allegria, pranzi a prezzo modico e leggendari (costine e pizze

preparate a getto continuo sul posto) concerti, e voglia di rimanere dove ci si trova. Un raduno veramente bello che il piccolo gruppo dei Guzzi Friends prepara con cura da ben dieci anni. Ironia della sorte la Guzzi a questo evento non partecipa, non da grossi contributi oltre a metterlo in calendario; certo anche con tutti gli altri fa così ma questo è un vero raduno immagine dove l'età media è molto bassa trattandosi di un ritrovo in stile Bikers (le moto si vendono a questa gente cara Guzzi !).

Pare che a Mandello l'anno passato abbiano scelto le grosse chermesse : Stelvio, Mugello, Bikers Fest, per portare lo stand tralasciando di aiutare tutti gli altri, come se l'immagine non si trovasse nel piccolo paese ma solo in presenza di grosse organizzazioni (al Mugello per una coppia con moto si spendevano 90.000 per entrare !). A mio parere è un grave errore non premiare i gruppi che ti hanno permesso di sopravvivere in questi anni di “era glaciale”.

Arriviamo al nostro raduno, che ha avuto le sue pecche, ma già il fatto che il Gruppo del Campo dei Galli abbia accettato di dividere il proprio spazio con noi di Cilindri Italiani è una gran cosa, potrebbe essere una soluzione per tanti altri gruppi quella di unire gli sforzi. Ci sarà da fare più attenzione con il menu (troppe grigliate) e con gli spettacoli, ma credo di non dire fesserie se sottolineo il sito fatto appositamente per un raduno motociclistico, un parco verde, con laghetti e pace, ove si può volendo fare casino che non disturbi nessuno, insomma un ritrovo che potrebbe diventare un vero e proprio evento.

Tutti comunque si sono impegnati e mi spiace degli altri raduni a cui non ho partecipato, (si è parlato molto bene del raduno delle “Aquile in cantina” a Brescia) comunque pare non ci siano stati bidoni come il raduno di Roma del '99 quando tutto fu annullato il Sabato. Migliorare è lo stimolo di ogni organizzatore, ma credo che la Guzzi abbia un ruolo decisivo per aiutare, coordinare i Moto Clubs, ne va del suo nome.

Speriamo nel prossimo anno, e se le nostre preghiere si esaudiranno ne avremo conferma oltre che dalla miriade di incontri locali anche dal Guzzi Day di Mandello, festeggiare gli ottanta anni della Moto Guzzi rappresenterà una vetrina per tutti noi.

Ci hanno segnalato un appuntamento: **10-11 Febbraio 2001 Motoraduno Nazionale di San Valentino (FMI)**

In località Bettolle (SI) Edoardo invita tutti i vusettisti a nome del Moto Club M. Tommassini di Bettolle che porta il nome del nonno, la sua speranza è quella di vedere tante v7 sfidare il freddo per passare una giornata in allegria.

Per informazioni: littlefoxy@tin.it o telefonando ad Edo 0339.4313377

Nasce il Moto Guzzi V7 Club Italia – Cilindri Italiani

Cari amici,

Ogni cosa segue il suo corso, anche Cilindri Italiani (iniziativa nata nel '99) diventa grande, da quando questo progetto è stato messo in cantiere tanti appassionati si sono uniti per dare vita in tutta la sua semplicità, ad un luogo ove poter trattare delle nostre amate v7. Siamo 150, tutti ricevono il notiziario gratuitamente, con il nuovo anno poi siamo ancor più uniti perché molti hanno rispedito il modulo di adesione allegato ai precedenti numeri del notiziario. (anche molti club ricevono automaticamente il bollettino).

Da tempo svolgiamo un lavoro che aveva già il sapore del Club di marca, fornendo informazioni, mettendo in contatto amici con la stessa passione, organizzando raduni; ecco perché nasce il Club. Alcuni amici tra i più assidui hanno redatto lo statuto che rappresenta le regole con le quali dovremo convivere (il tutto è stato spedito in Guzzi che dovrà darci conferma) non temete non c'è nulla da pagare, per ora abbiamo pensato di intraprendere la strada battuta che vincola i soci solo dal possesso o dalla comune passione per le v7, poi si vedrà, (i soldi sono comunque importanti e speriamo di trovare altri sponsor o generosi benefattori) naturalmente non ci poniamo in contraddizione con altri Guzzi Club. Tutti voi che già ricevete il notiziario a casa non dovrete fare nulla per il 2001, siamo comunque a disposizione per chiarimenti ed eventuali cancellazioni di nominativi, tutti gli altri all'atto della domanda di iscrizione riceveranno il modulo di adesione che dovrà essere compilato e rispedito. Presto si potrà scaricare anche dal nostro sito internet.

Le nostre moto saranno sempre meglio catalogate, agiremo in questo moto anche da registro storico delle v7. Un compito difficile ma non troppo, visto lo spirito che ci anima.

Come sempre l'unica cosa che chiediamo per proseguire è il vostro aiuto morale, oltre ai vostri suggerimenti e scritti per poter continuare questa fantastica iniziativa nata dalla comune passione per la nostra aquila.



STATUTO MOTO GUZZI V7 CLUB ITALIA (in attesa di approvazione ufficiale)

- 1) E' costituito il Club motociclistico denominato MOTO GUZZI V7 CLUB ITALIA-CILINDRI ITALIANI dai Sigg. di cui all'elenco allegato al presente statuto, Soci che assumono la qualifica di soci fondatori. Il Club si fregia di un simbolo
- 2) Il Club è una libera associazione sportiva senza scopo di lucro, priva di condizionamenti politici. L'iscrizione ad esso è gratuita.
- 3) Le finalità sono:
 - a) Riunire gli appassionati ed i possessori dei modelli V7 Moto Guzzi più precisamente i modelli V7 700 – V7 750 Special – V7 750 Ambassador - 850 GT – 850 GT Eldorado - 850 GT California – V7 Sport. Siano essi civili o militari.
 - b) Divulgare la passione per le due ruote.
 - c) Condividere la stessa passione per i motocicli Moto Guzzi
 - d) Incentivare il recupero, la conservazione, l'utilizzo dei modelli di moto in oggetto.
 - e) Incentivare il turismo e lo spirito di gruppo nella solidarietà e nel rispetto delle regole di convivenza civili.
- 4) Il club si prefigge l'obiettivo di registrare i modelli Moto Guzzi V7 in oggetto.
- 5) L'adesione al club è libera e gratuita. Gli appassionati possessori di almeno un modello V7 in oggetto possono presentare domanda di iscrizione compilando l'apposito modulo fornito allegato allo statuto valido nel momento della richiesta. La domanda di iscrizione va indirizzata al direttivo del club che una volta valutatolo comunicheranno l'avvenuta o meno registrazione del socio. (socio possessore)
- 6) Possono aderire anche coloro che non posseggono modelli V7 ma che condividano le finalità del Club come da articolo tre. (denominati soci appassionati)
- 7) Una volta registrati, i soci hanno comunque pari diritto d'espressione e di voto nelle assemblee.
- 8) L'adesione al Club è annuale, e deve essere rinnovata ogni anno compilando e facendo pervenire alla direzione del club l'apposito modulo.
- 9) Il Club si dota di uno strumento, notiziario (Cilindri Italiani) che tutti i soci una volta registrati riceveranno, a cui potranno collaborare attivamente. Il notiziario riguarderà l'oggetto della comune passione e dovrà servire per comunicare le decisioni del direttivo del club, per coinvolgere nelle discussioni anche i soci più distanti dalla sede del club, per permettere loro di votare su rinnovo di cariche sociali nel caso fossero impossibilitati a presenziare alle assemblee.
Il direttivo designa un membro al suo interno, responsabile della direzione del notiziario Cilindri Italiani.
- 10) Il direttivo del Club è composto da: presidente, segretario-vice presidente, tesoriere e consiglieri (minimo due membri, massimo quattro).
 - a) i soci fondatori formano in via transitoria il primo direttivo.
- 11) Il presidente ha funzioni operative, di direzione e coordinamento, presiede l'assemblea del direttivo, tiene l'indirizzario dei soci.
- 12) Il vice presidente segretario, ha funzioni operative ed organizzative, sostituisce il presidente.
- 13) Il tesoriere tiene la cassa del Club, prepara bilanci preventivi e di fine anno da presentare all'assemblea generale dei soci.
- 14) I consiglieri hanno funzioni operative, si esprimono su questioni d'ordinaria gestione del club con gli altri membri del direttivo, possono assumere provvisoriamente cariche di presidenza, od incarichi specifici.
- 15) La cassa del club è tenuta dal tesoriere. Costituiscono entrate del club: le donazioni da parte dei soci, le sponsorizzazioni, i proventi dalle attività organizzate dal club (raduni, cene, vendita materiale prodotto dal club quali magliette e distintivi ed in generale gadgets sportivi). Gli associati che intendono abbandonare il club non hanno il diritto di chiedere la restituzione d'eventuali contributi elargiti.
- 16) Il direttivo rimane in carica per due anni e deve essere rinnovato entro sei mesi dopo la scadenza del mandato dall'assemblea generale dei soci.
- 17) Il direttivo uscente si presenta dimissionario all'assemblea generale dei soci, propone la composizione del nuovo gruppo direttivo.
- 18) Per presidente, segretario e tesoriere, il mandato non può essere rinnovato per più di due volte consecutive (quattro anni in tutto) nella stessa carica.
- 19) L'assemblea è da tenersi comunque ogni anno ed in queste occasioni possono essere richiesti emendamenti o variazioni statutarie, sono anche prese in considerazione proposte d'integrazione del direttivo con nuovi consiglieri. Vengono valutate eventuali dimissioni dal direttivo.

Ogni singolo socio ha diritto di proporre e motivare modifiche agli organi direttivi del club e proporre modifiche al presente statuto. La sua richiesta sarà valutata nel corso dell'assemblea e sottoposta al voto. Se l'assemblea non raggiunge la quota di metà dei componenti più uno, eventuali questioni da sottoporre al voto saranno trasmesse agli appassionati per dar loro modo di potersi esprimere attraverso lettera. Anche in questo caso è valido lo strumento referendario e cioè: risulta valida la votazione se si esprime almeno metà più uno degli aventi diritto a quel momento.

- 20) Per importanti questioni, il club è obbligato ad interpellare la MOTO GUZZI s.p.a. il cui giudizio sarà inappellabile.
- 21) L'eventuale proposta di scioglimento o fusione del club sarà presa in considerazione se proposta da almeno un terzo dei soci aventi diritto di voto, e sarà valida se la maggioranza dei soci si esprimerà in tal senso.
- 22) Possono costituirsi sezioni locali del club, se almeno cinque membri risiedono nella stessa regione ne faranno richiesta al direttivo. Che può dare il consenso. Ogni sezione locale è autonoma con un proprio direttivo, adotta il presente statuto, partecipa all'assemblea generale dei soci con i propri iscritti o con le relative deleghe.
Ogni sezione del club è autonoma finanziariamente.
- 23) Il club valuterà anche proposte di formazione di club fratelli all'estero che abbiano le stesse finalità. In questo caso però il giudizio ultimo spetta alla MOTO GUZZI s.p.a.
- 24) L'accettazione del presente statuto da parte del socio è fondamentale per l'adesione al club, ma ogni associato si assume le proprie responsabilità civili e penali, il club non è responsabile del comportamento privato e pubblico dei suoi singoli associati.
- 25) Il club ha facoltà di espellere associati che non rispettino le finalità dell'associazione, e che siano in contrasto con le normali regole di convivenza civile.
- 26) L'espulsione dal club proposta dal direttivo, deve essere confermata dall'assemblea generale degli iscritti.

Statuto del Club Approvato in data: 18-11-2000 dai seguenti soci fondatori (tra parentesi la carica assunta):

Codeluppi Stefano (presidente - direttore del notiziario Cilindri Italiani) Sarti Marco (vice presidente) Rapalli Anna-lia (tesoriere) Largo Giovanni (consigliere) Di Liberto Angelo (consigliere- addetto al sito internet) Capocchetti Ezio (consigliere)

Sede:

Moto Guzzi V7 Club Italia – Cilindri Italiani c/o Codeluppi Stefano

Via Donizone da Canossa, 4 – 42020 Quattro Castella (RE)

Tel. 0522-888442 0347-2487407 fax. 0522-245187

e-mail

codexx@libero.it

sito internet.

www.oldwoogies.com/v7.htm

